

Piano Urbano del Traffico, centro chiuso e più parcheggi

Pubblicato: Giovedì 17 Luglio 2003

✖ Chiusura del centro città, più parcheggi, una nuova stazione per gli autobus, maggior interscambio ferro-gomma. È quello su cui punterà il nuovo piano urbano del traffico che sarà presentato tra un paio di mesi all'amministrazione comunale. Attualmente il documento è in fase di attuazione da parte dell'Atm di Milano a cui ne è stato commissionato lo studio da parte dell'amministrazione.

Le prime linee per il Piano sono emerse in un incontro che si è svolto giovedì 17 luglio in Municipio tra i rappresentanti dell'Atm (il responsabile dei progetti, l'ingegner Degani), il sindaco Stefano Candiani e il vicesindaco, nonché assessore alla viabilità, Gianluigi Margutti.

«Siamo ancora in una fare interlocutoria, di confronto di idee – spiega Margutti – Ma le linee su cui si baserà il nuovo piano urbano del traffico si stanno tracciando anche piuttosto chiaramente». Infatti, l'Atm di Milano, dopo aver effettuato il rilievo dei dati del traffico sul territorio tradatese (rilevamenti effettuati nei mesi scorsi), ha steso una prima bozza del piano. Bozza che è stata discussa proprio oggi e che ha trovato un riscontro positivo da parte del sindaco e del vicesindaco.

«Questo Piano Urbano del Traffico ridisegnerà con intelligenza la città, tenendo anche conto sia delle recenti varianti al piano regolatore sia dei progetti che stiamo mettendo in cantiere per il centro – prosegue Margutti – Sono emersi particolari interessanti come la necessità di allargare i sottopassaggi esistenti per renderli più sfruttabili, oppure la chiusura alle auto del tratto di Corso Bernacchi di fronte al Comune fino ad arrivare a villa Truffini. Non è possibile chiudere anche Via Santo Stefano e via Mameli perchè necessarie alla circolazione».

Diversi i particolari che emergono da questa prima stesura. «Si è dimostrata vincente l'idea di dover realizzare il parcheggio sotterraneo nel piazzale della posta, a pochi metri dal centro. Vi è inoltre la necessità di creare una stazione per la gomma, per gli autobus, che interagisca meglio con la stazione ferroviaria. Inoltre, saranno individuati tanti piccoli parcheggi, necessari al vita della città».

«Siamo molto soddisfatti di questo primo documento redatto da esperti del settore – conclude Margutti – La scelta di affidare lo studio ad Atm si è dimostrata vincente. In questa maniera avremo un importante strumento per una corretta pianificazione della città».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it